



PROVINCIA DI TORINO  
*Settore Urbanistica e Ambiente*

## **Sportello Unico Attività Produttive - L.241/1990 e s.m.i.**

**PRATICA SUAP N.191/2013 DEL 09/12/20013**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - ISTANZA PRESENTATA DALLA  
*FONDAZIONE ANIMAL HELP ONLUS* RELATIVA AL RECUPERO E AMPLIAMENTO DI  
FABBRICATO ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN RIFUGIO ANIMALI ED  
ANNESSO CIMITERO, SITO IN COLLEGNO, VIA POSSASSO N. 63 NEL LUOGO DI  
PROGETTO DEFINITO DAL VIGENTE P.R.G.C. «PARCO AGRONATUARALE DELLA DORA»**

**APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO.**

***aprile 2014***

## PREMESSA

**La Fondazione Animal Help Onlus**, in data 4 luglio 2011, ha presentato un'istanza per l'avvio di un procedimento tecnico-amministrativo relativo al **progetto di utilizzo di un'area di proprietà con recupero e ampliamento dell'annesso fabbricato da destinare a varie attività di volontariato a favore degli animali.**

L'area interessata dall'intervento (di circa 30.000 mq) si sviluppa intorno ad un piccolo fabbricato sito in via Possasso n° 63 e ricadente all'interno dell'ambito normativo **“il territorio agricolo”** del luogo di progetto **“Parco agronaturale della Dora”**.

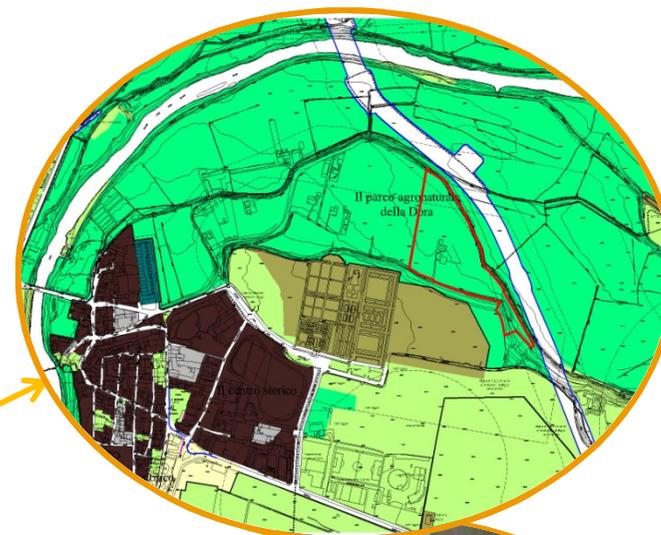
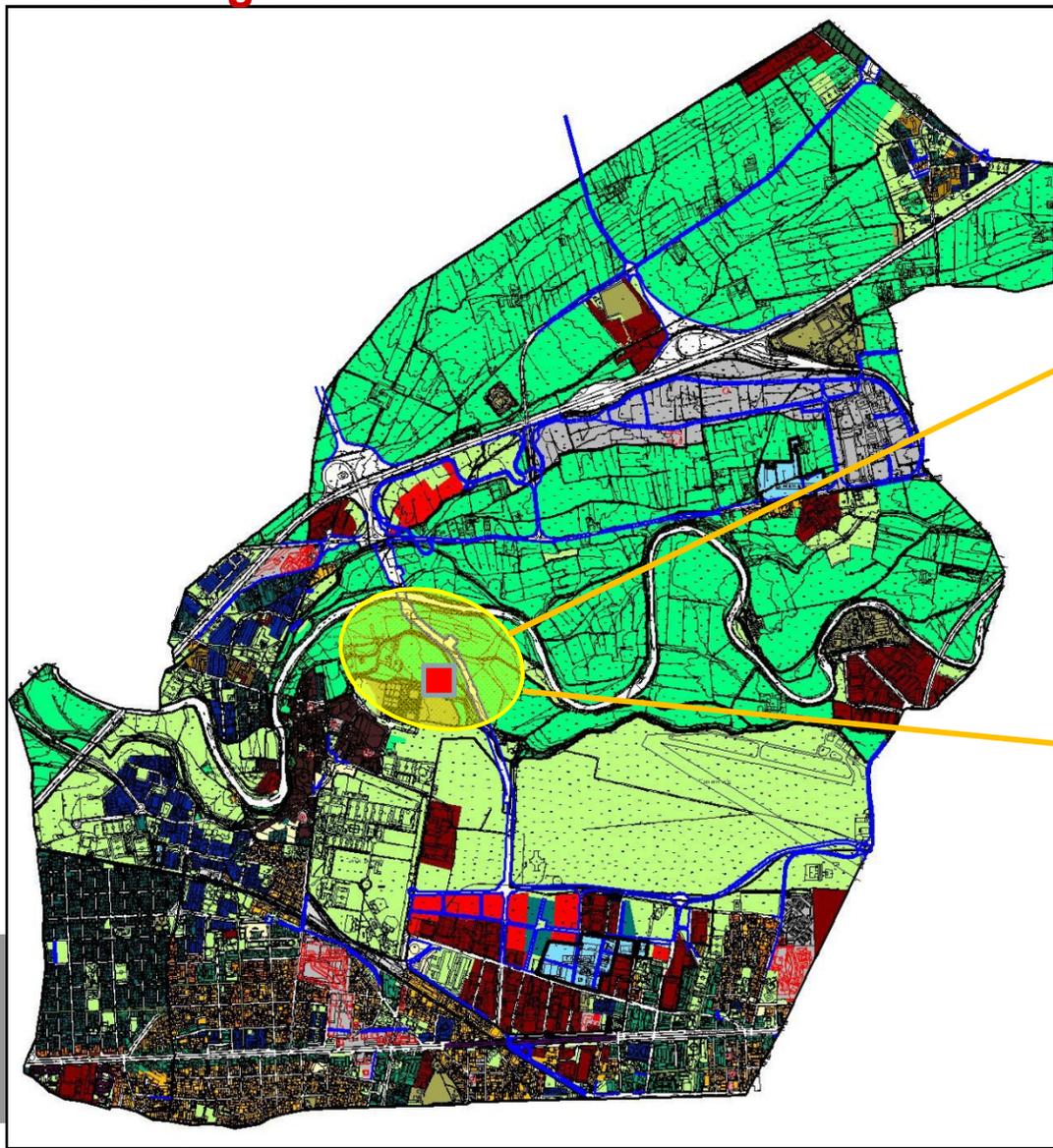
## PREMESSA

### PREVISIONI DELLA PROPOSTA:

- **recupero e ampliamento del fabbricato esistente** per la creazione di spazi idonei al ricovero di gatti, conigli, piccoli roditori ed “animali da fattoria” oltre ai locali di servizio annessi (depositi, fienili, locali infermeria, residenza custode, ecc.. );
- **utilizzo delle aree verdi per il pascolo degli animali;**
- **creazione di un cimitero per animali.**

*N.B. Si richiama in merito tra gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione Comunale (D.C.C. 116 del 29 ottobre 2009), la realizzazione di un cimitero per animali;  
Si evidenzia pertanto l'interesse pubblico alla proposta di realizzazione di un cimitero e ricovero animali vista anche l'assenza di cimiteri dedicati, in tutta l'area ovest di Torino.*

## P.R.G.C. vigente



*Individuazione sul territorio dell'area interessata dall'intervento*

## **ISTRUTTORIA PRELIMINARE TECNICO-AMMINISTRATIVA**

### **VERIFICHE URBANISTICHE:**

**parziale compatibilità con il vigente P.R.G.C.**, data dal fatto che l'intervento ricade in aree agricole sulle quali è prevista la presenza di edifici adibiti al ricovero animali, ma che per le altre attività proposte è necessario una variante dello stesso, consistente essenzialmente nella riduzione della fascia di rispetto del cimitero comunale e nell'introduzione, all'interno delle Norme di P.R.G.C., di una relazione specifica che disciplini le nuove funzioni;

### **PARERI PREVENTIVI PERVENUTI:**

#### **A.S.L. TO3 in merito ai seguenti aspetti:**

- **fattibilità dell'intervento, favorevole**, subordinatamente alla necessaria riduzione della fascia di rispetto del cimitero comunale (21 dicembre 2011) ;
- **possibilità di escludere il progetto dall'analisi geo-mineralogica dei terreni** destinati al cimitero, considerato che la proposta non prevede l'interramento delle spoglie animali, ma solamente quello delle ceneri inerti (23 dicembre 2013).

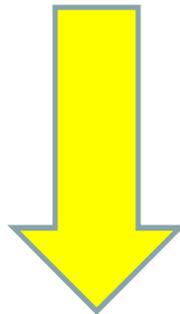
#### **Ufficio Viabilità Integrata:**

- **parere favorevole in merito alle proposte relative all'accessibilità veicolare/pedonale** seppur con alcune prescrizioni (19 marzo 2012);

## ISTRUTTORIA PRELIMINARE TECNICO-AMMINISTRATIVA

### CONCLUSIONI ISTRUTTORIA:

- **definizione del progetto** (con l'eliminazione della parte relativa all'impianto per la cremazione degli animali, inizialmente previsto);
- **definizione del procedimento** più idoneo da intraprendere per poter realizzare l'intervento, individuato in una **pratica di Sportello Unico per le Attività Produttive**;



## **AVVIO SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE** (D.P.R. 160/2010 e s.m.i.),

-9 dicembre 2013-

**PRESENTAZIONE DOMANDA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE** da parte della *Fondazione Animal Help Onlus*;

-25 febbraio 2014 –

**CONFERENZA ISTRUTTORIA** che ha messo in evidenza, grazie anche al contributo della Regione Piemonte e Provincia di Torino, la **necessità di affrontare**, nelle successive fasi del procedimento di sportello unico, principalmente gli aspetti relativi a:

- **verifica di V.A.S.** (Valutazione Ambientale Strategica);
- **parere della C.L.P.** (Commissione Locale per il Paesaggio);
- **adempimenti richiesti dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** (Tavolo tecnico di c.so Marche e verifica aree libere-dense-di transizione);
- **variante urbanistica** legata soprattutto alla riduzione della fascia di rispetto del cimitero comunale;

## INDIRIZZI PER IL SUAP

A) esprimere parere favorevole ad una **variante semplificata** (art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i.) al vigente P.R.G.C., con le modalità tecniche stabilite nell'ambito della Conferenza di Servizi, **che consenta** alla Fondazione Animal Help Onlus **di attuare il citato intervento**;

B) definire, nel corso della Conferenza di Servizi, le **modalità di attuazione dell'intervento** in argomento, con la precisazione che, le stesse, dovranno consentire il conseguente rilascio del **Permesso di costruire**, previo rispetto di **tutti gli obblighi e impegni** che risulteranno necessari per l'adeguamento o la realizzazione di nuove infrastrutture (in particolare: nuovo accesso pedonale, nuovi parcheggi afferenti la struttura e adeguamento della viabilità esistente). Tali obblighi e impegni, saranno recepiti in una specifica **convenzione** che dovrà anche disciplinare le modalità di utilizzo della struttura per le esigenze pubbliche del territorio del Comune di Collegno.

## **FASI SUCCESSIVE**

- presentazione**, da parte dell'operatore, **della documentazione completa** allo Sportello Unico Attività Produttive (unitamente alle verifiche richieste in sede di conferenza istruttoria);
- convocazione conferenza di servizi** ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (La prima riunione della conferenza di servizi e' convocata entro quindici/trenta giorni dalla data di indizione);
- svolgimento conferenza di Servizi** durante la quale verranno raccolti tutti i pareri degli enti coinvolti e definite le modalità di attuazione dell'intervento;
- pubblicazione della variante urbanistica** per 15 giorni; entro i successivi 15 giorni possibilità di presentare osservazioni (*variante semplificata* ai sensi dell'art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i.);
- trasmissione** delle conclusioni della conferenza, unitamente agli atti tecnici, **al Consiglio comunale**, che si esprime sulla variante;
- rilascio del **Permesso di costruire**, previa sottoscrizione di specifica **convenzione**.